



**14 settembre 2014:**  
**XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

## **ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE**

### **RETTIFICA SUGLI AFFITTI**

A seguito della nota pubblicata su questo foglio il 24 agosto, dal titolo "La Parrocchia e gli affitti", l'avvocato della titolare della "ditta individuale", in data 9.09.14, ha scritto all'avvocato della parrocchia:

Gentile collega

Scrivo la presente in nome e per conto della sig.ra Bigongiari Vanna titolare di uno studio fisioterapico, attività svolta fino a pochi mesi fa nei locali della Parrocchia in oggetto.

Entrambi conosciamo bene il contenuto del contratto di comodato e le circostanze fattuali che hanno portato al rilascio dell'immobile da parte della mia cliente.

Pensavo che con la riconsegna dei locali predetti la questione si fosse definitivamente conclusa e con essa anche eventuali fraintendimenti intercorsi tra le parti. Tuttavia le cose non stanno come da me auspicato: ho preso visione di un volantino distribuito in tutte le parrocchie del Comune di Massarosa, in cui viene ricostruita in modo infedele la vicenda in questione riportando affermazioni gravemente lesive della reputazione della mia cliente.

Inoltre con tale documento sono stati divulgati dati sensibile con conseguente violazione della normativa sulla privacy.

Nonostante ciò la mia cliente non intende procedere giudizialmente per la tutela della propria reputazione a condizione che venga divulgato dalla Parrocchia con gli stessi modi e tempi, pronta rettifica delle affermazioni divergenti dal vero riassunte:

"La sig.ra Bigongiari deteneva i locali predetti in ragione di un contratto di comodato gratuito, prevedendo que-

st'ultimo esclusivamente il rimborso in favore del comodante delle spese per utenze e pulizie, peraltro sempre sostenute direttamente dalla comodataria.

In ragione di ciò non sussiste nessun debito della Bigongiari nei confronti della Parrocchia.

Nella ricostruzione dei fatti, è stato omissso che la Parrocchia richiese, inizialmente, un canone pari ad euro 1600,00 al mese come da comunicazione che allego. Tale richiesta risultava palesemente fuori mercato sia per i tempi che per lo stato del fondo, il quale necessitava di interventi di manutenzione urgenti tra cui il rifacimento dell'impianto elettrico.

Successivamente, iniziarono trattative al fine di verificare la possibilità di proseguire nel rapporto a condizioni più ragionevoli. Preso atto del mancato accordo circa la ripartizione delle spese di messa a norma dei locali e sul quantum del canone—considerata la forte contrazione dei ricavi che aveva interessato l'attività—si determinò nel riconsegnare i locali alla Tua cliente.

Questi i fatti che risultano dagli atti.

Faccio presente inoltre che conseguentemente alla divulgazione di tale documento, alla mia cliente è stato impossibile trovare un nuovo fondo da prendere in locazione e le trattative in corso si sono bruscamente interrotte.

Alla luce di ciò qualora non intervenga idonea rettifica entro 10 giorni dalla presente, comunico che la mia cliente mi ha conferito mandato di procedere giudizialmente per la migliore tutela dei suoi interessi.

Distinti saluti

Avv. Giovanni Filippi"

*La chiesa celebra oggi il trionfo della croce che è segno e strumento della nostra salvezza. "Nell'albero della croce tu, o Dio, hai stabilito la salvezza dell'uomo, perché dove sorgeva la morte di là risorgesse la vita, e chi dall'albero traeva vittoria, dall'albero venisse sconfitto, per Cristo nostro Signore" (prefazio).*

*Con la croce si è compiuto il giudizio di Dio sul mondo: Gesù, condannato ingiustamente, subisce tormenti che manifestano la profondità della rottura tra gli uomini e Dio. Per questo la croce è innalzata a segno che manifesta per sempre e per tutti l'amore di Dio per noi.*

*L'uso liturgico che vuole la croce sopra o presso l'altare quando si celebra la messa, rappresenta un richiamo alla figura biblica del serpente di rame che Mosè innalzò nel deserto (1a lettura). Guardandolo, gli Ebrei, morsi dai serpenti, erano guariti.*

*L'evangelista Giovanni, nel racconto della passione, dovette aver presente il profondo simbolismo di questo avvenimento dell'esodo, e la profezia di Zaccaria, quando scrive: "Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto" (Zc 12, 10; Gv 19, 37).*

*Il simbolo della croce ha sacralizzato per secoli ogni angolo della terra ( per es. le cime delle montagne e strade, piazze e sentieri), ogni manifestazione sociale e privata e le pareti dei luoghi*

*pubblici (scuole, uffici, tribunali...) e delle nostre case.*

*Oggi rischia di essere spazzato via, o, peggio, strumentalizzato da una moda consumistica e da posizioni ideologiche e politiche conservatrici, che difendono i simboli e le tradizioni, ma non i valori.*

*La croce rimane un simbolo che deve far volgere lo sguardo a tutti i "crocifissi" di sempre: i poveri, gli esclusi, gli stranieri i malati, i vecchi, gli sfruttati, ecc. Essi sono i più degni di essere collocati "al centro" dell'attenzione delle nostre comunità e della politica.*

*A noi, figli del benessere verrà la salvezza tramite loro, per i quali è sempre valida la parola del vangelo: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato, ero nudo e mi avete vestito, ero malato e in carcere e siete venuti a visitarmi..." (Mt 25).*

*La vera venerazione della croce non può limitarsi a porla come simbolo nelle chiese, nelle case, per le strade, nelle scuole e negli uffici, o a portarla nelle processioni; essa consiste, prima di tutto nel prendersi cura di tutti coloro che portano la croce del dolore, della povertà, delle guerre, delle ingiustizie e delle esclusioni sociali*

## UN NUOVO ANNO PASTORALE

Ripartiamo con un nuovo anno pastorale e catechistico.

Il nostro vescovo con la sua lettera ai cristiani intitolata "Effata", "Aprite", chiede di mettere al centro di tutte le comunità l'ascolto della parola di Dio, attraverso tre parole "chiave": **Ascolta, Rispondi, Vai!** In questo modo il vescovo mette in evidenza che il servizio alla Parola e alla comunità (catechisti, lettori, ministri straordinari della Comunione e degli infermi, ecc.) non può essere svolto in maniera estemporanea e senza un riferimento continuo e profondo alla Parola e fuori dal contesto del cammino di tutta la comunità. Un itinerario individuale e comunitario che comprenda questi tre momenti: **ascolto, risposta, missione**; il soggetto inviante è la comunità, il messaggio è il vangelo.

E invita ogni parrocchia a promuovere dei "luoghi", animati da laici, dove stabilmente si ascolta il vangelo per tutti i collaboratori della parrocchia. Per tutti questi operatori della zona pastorale di Camaiore-Massarosa si svolgeranno **degli incontri di formazione a Pian di Mommio i giovedì 2,9,16 ottobre** alle ore 21.00. La formazione poi continuerà nell'unità pastorale.

La proposta del vescovo è fortemente innovativa. Non ci consente più di tirare avanti in qualche modo, e in maniera individuale o di piccoli gruppi scollegati dalla comunità.

Tutta la comunità e tutti coloro che in essa vogliono impegnarsi, lo devono fare verso un obiettivo comune, riconosciuto e condiviso.

Nella riunione dei preti della zona dell'1 settembre, il vescovo ha affermato chiaramente che non può essere consentito un servizio alla chiesa senza che ci sia questo impegno all'ascolto; e

nell'incontro con gli operatori pastorali del 4 settembre a Pian di Mommio, per far capire che la proposta deve davvero impegnare tutti, ha affermato che essa riguarda anche coloro che si occupano delle pulizie.

Il vescovo "consegna personalmente nelle mani e nel cuore di tutti e di ciascuno il presente percorso—della cui fecondità è condizione indiscussa, senza se e senza ma, la comunione ecclesiale" - facendo suoi gli interrogativi di Papa Francesco: "Vorrei che ci domandassimo tutti, oggi: siamo ancora una chiesa capace di riscaldare il cuore? Una chiesa capace di ricondurre a Gerusalemme? Di riaccompagnare a casa? In Gerusalemme abitano le nostre sorgenti: Scrittura, catechesi, sacramenti, comunità, amicizia del Signore, Maria e gli Apostoli...".

"Chiesa di Lucca, prosegue il vescovo, riprendi il cammino, ritorna alla sorgente e "aprite" all'intelligenza della Scrittura!"

La proposta del vescovo è stringente e non consente alternative.

Ogni persona che intende iniziare o continuare un servizio esprima questa sua intenzione e disponibilità a voce o per iscritto, tenendo conto della condizione che il vescovo esige: l'impegno metodico all'ascolto della parola con la partecipazione ai "gruppi di ascolto".

Con quelli che si impegneranno faremo delle riunioni di programmazione delle attività (catechesi ai ragazzi e agli adulti, gruppi di ascolto, animatori liturgici, lettori, operatori della carità, ministri straordinari della comunione e degli infermi, ecc.).

Chi ancora non avesse letto la lettera del vescovo può trovarla in chiesa.

## INCONTRI SULLA PAROLA DI DIO

La lettera del nostro vescovo del 12 luglio ai cristiani e alle comunità della diocesi, che il vescovo stesso ha presentato giovedì 4 settembre a Piano di Mommio ad una numerosa assemblea della nostra zona pastorale, propone come priorità dell'azione pastorale delle parrocchie per il prossimo anno, la lettura, la riflessione e la preghiera sulla parola di Dio, in gruppi da promuoversi in ambiti diversi delle singole comunità.

Con settembre sono ripresi gli incontri settimanali sulla parola di Dio che avevamo sospeso per il solo mese di agosto. **L'appuntamento è martedì 16 al teatro don Bosco, alle ore 21.00.**

Successivamente comunicheremo la ripresa degli incontri anche nelle altre zone.

## PER I RESTAURI DELLA CHIESA

Si sono raccolti:

208.50 domenica 7 settembre

223.00 commercianti via Cenami

40.00 da singole persone

80.844,60 raccolti in precedenza

**81.316.10 totale**

## PER MUHURA

Domenica scorsa, 7 settembre, alla messa di prima comunione si sono raccolte offerte per il centro nutrizionale di Muhura, in Rwanda. La somma raccolta è stata di euro 349.74.

## PER IL BURKINA

Anche l'ultimo container è partito per Yalgo, carico di molte attrezzature e materiali utili alla missione.

Alla cena di solidarietà, organizzata dai Donatori di Sangue "Fratres" di Massarosa, sabato 6, al parco degli Sterpeti, si sono raccolti euro 1.610.

## MESSE FERIALI

Considerati i vari impegni dei preti nelle sette parrocchie affidate alle loro cure pastorali, e la disposizione che impedisce a un prete di celebrare più di una messa nei giorni feriali, se non in casi eccezionali, a partire da settembre, **non si celebra la s. messa a Massarosa nei giorni di lunedì e mercoledì.**

Alle 18.00 di quei giorni si fa sempre la celebrazione liturgica dei vesperi, la liturgia della Parola con la possibilità di ricevere la santa Comunione. La celebrazione è normalmente presieduta dalle suore.

## AVVISI PER LA SETTIMANA.

**Martedì 16 settembre**, a Massarosa: Ore 21.00: incontro sulla parola di Dio al teatro d. Bosco.

Vi parteciperanno anche i volontari del Centro "Ti Ascolto".

**Mercoledì 17**, ore 15.30, a Piano del Quercione, in canonica: incontro degli "amici dell'età libera".

Ore 18.00 s. messa.